

SAMBUCETO: MADRE E FIGLIO TENTANO ACQUISTO CON BUSTA PAGA FALSA, DENUNCIATI

19 Marzo 2021



CHIETI - Hanno provato ad acquistare merce per un valore commerciale di seimila euro utilizzando, a garanzia del pagamento dilazionato, una busta paga rivelatasi falsa. Mamma e figlio, 61 e 37 anni di Pescara, sono stati denunciati dai Carabinieri alla Procura della Repubblica di Chieti per falsità in scrittura privata e tentata truffa in concorso.

Si sono presentati in un centro commerciale di Sambuceto per effettuare un ordine di articoli per la casa ed il fai da te dell'importo di circa 6.000 euro.

Dopo aver opzionato la merce che avrebbero voluto acquistare, hanno richiesto di dilazionare il pagamento con un finanziamento per tutta la cifra e, per garantirlo, hanno presentato la busta paga della donna.

Nel documento risultava lavorare come magazziniera in un supermercato del pescarese da ben 10 anni, ma l'impiegata addetta alla pratica deve essersi insospettita e così ha telefonato ai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Chieti.

Arrivando, i militari in borghese prima hanno osservato il comportamento dei due e con la busta paga in mano hanno contattato la sede centrale del supermercato: alla direttrice il nominativo della donna non risultava fra i dipendenti, e ciò per gli investigatori ha confermato la falsità del documento. Quando i Carabinieri si sono qualificati, i due non hanno reagito ed hanno ammesso anche di avere precedenti specifici: sono stati quindi denunciati.

© 2020 Abruzzo Web Enfasi Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli